

Pratica n. 28367

N. 28355 di Repertorio

N. 15708 di Raccolta

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Registrato con modalità

REPUBBLICA ITALIANA

telematica presso  
Agenzia delle Entrate

L'anno 2017 (duemiladiciassette) il giorno 25 (venticinque)

Ufficio di Milano 4  
il 06 febbraio 2017

del mese di gennaio.

N. 6866 S. 1T  
per € 245,00

In Milano, nel mio Ufficio Notarile in Viale Tunisia n. 44.

Avanti a me Dott. PAOLA MINA, Notaio residente in Milano,

iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

Sono comparsi i signori:

MARTELLI dott. FRANCESCO, nato a Torre di Ruggiero (CZ) li

19 novembre 1959, residente a Firenze (FI), Via dell'Ariento

n. 4, Codice Fiscale MRT FNC 59S19 L240X, cittadino italia-

no,

NOBILI dott. PIERO, nato a Premosello-Chiovenda (NO) li 14

dicembre 1963, residente a Omegna (VB), Via Novara n. 132,

Codice Fiscale NBL PRI 63T14 H037W, cittadino italiano,

ZANVIT dott. ALBERTO RAFFAELE, nato a Milano (MI) li 18 giu-

gno 1982, residente a Milano (MI), Viale Lunigiana n. 5, Co-

dice Fiscale ZNV LRT 82H18 F205J, cittadino italiano,

RONCHI dott. FEDERICO, nato a Milano (MI) li 6 aprile 1974,

residente a Milano (MI), Via Bernardo Rucellai n. 20/7, Co-

dice Fiscale RNC FRC 74D06 F205D, cittadino italiano,

FERDEGHINI dott. ROBERTO, nato a Sesto San Giovanni (MI) li

22 novembre 1963, residente a Monza (MB), Corso Milano n.



- Aimop stimola la realizzazione di eventi (congressi, seminari, corsi di aggiornamento) sviluppati ad hoc per medici, odontoiatri, biologi, e le altre categorie di operatori sanitari che condividano la medesima mission, per facilitare la comunicazione tra le varie categorie di professionisti a tutto vantaggio della salute collettiva.

- Aimop promuove l'aggiornamento culturale con eventi accreditati presso il Ministero della Salute che consentano un forte scambio di esperienze accademiche e professionali, finalizzato al miglioramento delle attività di diagnosi, prevenzione, e trattamento per tutte le patologie di interesse comune.

- Aimop promuove iniziative e attività di educazione sanitaria nei confronti della popolazione, con focus particolare sulla comunicazione nell'area della medicina preventiva, per diminuire i costi economici del SSN e i costi economici, biologici, e sociali a carico dei singoli e delle famiglie.

- Considerato che l'elenco di patologie sistemiche, direttamente o indirettamente correlate alle infezioni del cavo orale si allunga di giorno in giorno, Aimop ritiene che la malattia parodontale sia una vera e propria patologia focale e si impegna come società scientifica a studiare, approfondire e diffondere la conoscenza del problema osservato da questo punto di vista.

- Aimop si impegna inoltre a combattere le infezioni del ca-

vo orale e in particolare le patologie del parodonto, mettendo a disposizione degli altri colleghi generici e specialisti, e del grande pubblico, tutto il suo corpus di conoscenze sugli aspetti infettivo-infiammatori, immunologici e genetici di tali patologie focali, che trasversalmente collega nella sua eziopatogenesi organi e distretti al di fuori del cavo orale.

- Aimop crede che una delle battaglie chiave da combattere nel perseguire la mission dell'Accademia sia la diffusione della conoscenza del microbioma del cavo orale e degli altri microbiomi ad esso correlati nonché delle strategie più innovative per limitare il più possibile l'uso inutilmente prolungato degli antibiotici nella gestione delle infezioni ricorrenti dell'organismo umano.

- Aimop crede fermamente che la limitazione dell'uso indiscriminato degli antibiotici contribuisca sostanzialmente a ridurre il rischio di insorgenza di batteri con resistenze multiple anche agli antibiotici di ultimissima generazione, (i cosiddetti superbatteri), che grande danno portano alla salute del paziente e all'economia delle strutture ospedaliere e del SSN.

- Aimop investirà tempo energie e risorse per sviluppare educazione sanitaria sull'argomento nelle scuole, sui mezzi di comunicazione di massa (radio, televisione e carta stampata) e soprattutto su internet, creando un portale di rife-

	rimento che solleciti l'attenzione della comunità e dia ri-	
	sposte in tempo reale al cittadino.	
	- Aimop cercherà di collaborare con le principali istituzio-	
	ni italiane che si occupano a vario titolo del problema: Mi-	
	nistero della Salute, Istituto superiore di Sanità, Consi-	
	glio superiore di Sanità, Ministero della Pubblica Istruzio-	
	ne etc.	
	- Aimop finanzierà le sue attività oltre che con le quote	
	associative, accettando sponsorizzazioni da operatori del	
	settore medico e odontoiatrico, o da chiunque possa essere	
	interessato a perseguire i medesimi obiettivi, organizzando	
	corsi con ECM e partecipando a progetti di ricerca pubblici	
	o privati.	
	- Aimop può erogare a favore di studenti o giovani profes-	
	sionisti di talento borse di studio o grant per la ricerca	
	sempre finalizzati e sinergici alla mission dell'Accademia.	
	- Aimop promuove per quanto possibile ogni strategia di pre-	
	venzione e diagnosi precoce delle forme neoplastiche del ca-	
	vo orale e del distretto testa/collo.	
	- Aimop promuove la diagnosi precoce delle patologie metabo-	
	liche dell'osso (componente essenziale del distretto di per-	
	tinenza odontoiatrica) consapevole degli enormi costi che la	
	collettività sostiene a causa della costante crescita del	
	numero di fratture da fragilità e delle loro complicanze.	
	4°) - L'Associazione è retta e disciplinata dallo statuto	

che, steso su cinque fogli di carta uso bollo i Componenti mi esibiscono e che, firmato dagli stessi e da me Notaio, viene allegato sotto A al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

5°) - Per il periodo sino al 31 dicembre 2021, in deroga alle norme statutarie, vengono nominati a comporre il Consiglio Direttivo i signori MARTELLI dott. FRANCESCO, NOBILI dott. PIERO, ZANVIT dott. ALBERTO RAFFAELE, RONCHI dott. FEDERICO, FERDEGHINI dott. ROBERTO e VIMERCATI dott. ANTONIO, a Presidente del Consiglio stesso il signor MARTELLI dott. FRANCESCO, a Vice Presidente il signor NOBILI dott. PIERO e a Tesoriere e Segretario il signor ZANVIT dott. ALBERTO RAFFAELE, tutti prenommati che dichiarano di accettare.

Il Presidente del Consiglio Direttivo signor MARTELLI dott. FRANCESCO viene espressamente autorizzato a richiedere l'attribuzione del codice fiscale dell'Associazione, nonché ad aprire conto corrente bancario intestato all'Associazione stessa.

6°) - Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto costitutivo e nell'allegato statuto, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

8°) - Le spese ed imposte di quest'atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.

E, richiesto, io Notaio ho ricevuto questo atto ed ho dello stesso e dell'allegato data lettura ai Componenti i quali lo

approvano e lo sottoscrivono con me Notaio, alle ore 9,30.

Dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio, consta di due fogli dei quali occupa le prime sei facciate per intero e la settima fin qui.

F.to: Martelli Francesco

F.to: Nobili Piero

F.to: Alberto Raffaele Zanvit

F.to: Federico Ronchi

F.to: Roberto Federghini

F.to: Antonio Vimercati

F.to: Paola Mina Notaio

= = = = =

ALLEGATO A DEL N. 28355/15708 DI REPERTORIO

S T A T U T O

1.- Costituzione, denominazione, sede, scopo

E' costituita l'associazione denominata "**ACCADEMIA ITALIANA DI MEDICINA ORALE E PARODONTOLOGIA**" e con acronimo (A.I.M.O.P.) con sede in Milano (MI) Via Mauro Macchi n. 38. che ha come missione principale di rappresentare un ponte culturale e scientifico tra Medicina e Odontoiatria e promuovere la maturazione di un nuovo concetto medico: "Da medicina d'organo a medicina di sistema".

2.- Disciplina

L'Accademia è disciplinata dallo Statuto e dalle norme ap-

plicabili del Codice Civile.

### 3.- Scopo

3.1. L'Accademia non ha scopo di lucro e si propone gli scopi seguenti:

- Aimop promuove un dialogo costante tra medici e odontoiatri per limitare per quanto le sarà possibile i danni causati dalla separazione delle carriere di medico e odontoiatra.

- Aimop promuove il dialogo con i titolari di laurea triennale quali igienisti, ostetrici, fisioterapisti ecc., al fine di valorizzarne l'operato clinico in ottica di sempre maggiore integrazione multidisciplinare per migliorare le terapie nel rispetto dei singoli ruoli e profili professionali.

- Aimop stimola la realizzazione di eventi (congressi, seminari corsi di aggiornamento) sviluppati ad hoc per medici, odontoiatri, biologi, e le altre categorie di operatori sanitari che condividano la medesima mission, per facilitare la comunicazione tra le varie categorie di professionisti a tutto vantaggio della salute collettiva.

- Aimop promuove l'aggiornamento culturale con eventi accreditati presso il Ministero della Salute che consentano un forte scambio di esperienze accademiche e professionali, finalizzato al miglioramento delle attività di diagnosi, prevenzione, e trattamento per tutte le patologie di interesse comune.



- Aimop promuove iniziative e attività di educazione sanitaria nei confronti della popolazione, con focus particolare sulla comunicazione nell'area della medicina preventiva, per diminuire i costi economici del SSN e i costi economici, biologici, e sociali a carico dei singoli e delle famiglie.

- Considerato che l'elenco di patologie sistemiche, direttamente o indirettamente correlate alle infezioni del cavo orale si allunga di giorno in giorno, Aimop ritiene che la malattia parodontale sia una vera e propria patologia focale e si impegna come società scientifica a studiare, approfondire e diffondere la conoscenza del problema osservato da questo punto di vista.

- Aimop si impegna inoltre a combattere le infezioni del cavo orale e in particolare le patologie del parodonto, mettendo a disposizione degli altri colleghi generici e specialisti, e del grande pubblico, tutto il suo corpus di conoscenze sugli aspetti infettivo-infiammatori, immunologici e genetici di tali patologie focali, che trasversalmente collega nella sua eziopatogenesi organi e distretti al di fuori del cavo orale.

- Aimop crede che una delle battaglie chiave da combattere nel perseguire la mission dell'Accademia sia la diffusione della conoscenza del microbioma del cavo orale e degli altri microbiomi ad esso correlati nonché delle strategie più innovative per limitare il più possibile l'uso inutilmente

	prolungato degli antibiotici nella gestione delle infezioni	
	ricorrenti dell'organismo umano.	
	- Aimop crede fermamente che la limitazione dell'uso indi-	
	scriminato degli antibiotici contribuisca sostanzialmente a	
	ridurre il rischio di insorgenza di batteri con resistenze	
	multiple anche agli antibiotici di ultimissima generazione,	
	(i cosiddetti superbatteri), che grande danno portano alla	
	salute del paziente e all'economia delle strutture ospeda-	
	liere e del SSN.	
	- Aimop investirà tempo energie e risorse per sviluppare	
	educazione sanitaria sull'argomento nelle scuole, sui mezzi	
	di comunicazione di massa (radio, televisione e carta stam-	
	pata) e soprattutto su internet, creando un portale di rife-	
	rimento che solleciti l'attenzione della comunità e dia ri-	
	sposte in tempo reale al cittadino.	
	- Aimop cercherà di collaborare con le principali istituzio-	
	ni italiane che si occupano a vario titolo del problema: Mi-	
	nistero della Salute, Istituto superiore di Sanità, Consi-	
	glio superiore di Sanità, Ministero della Pubblica Istruzio-	
	ne etc.	
	- Aimop finanzia le sue attività oltre che con le quote	
	associative, accettando sponsorizzazioni da operatori del	
	settore medico e odontoiatrico, o da chiunque possa essere	
	interessato a perseguire i medesimi obiettivi, organizzando	
	corsi con ECM e partecipando a progetti di ricerca pubblici	

o privati.

- Aimop può erogare a favore di studenti o giovani professionisti di talento borse di studio o grant per la ricerca sempre finalizzati e sinergici alla mission dell'Accademia.

- Aimop promuove per quanto possibile ogni strategia di prevenzione e diagnosi precoce delle forme neoplastiche del cavo orale e del distretto testa/collo.

- Aimop promuove la diagnosi precoce delle patologie metaboliche dell'osso (componente essenziale del distretto di pertinenza odontoiatrica) consapevole degli enormi costi che la collettività sostiene a causa della costante crescita del numero di fratture da fragilità e delle loro complicanze.

3.2. L'Accademia intende, altresì, promuovere tutte le attività necessarie o utili per conseguire le proprie finalità.

3.3. L'Accademia può assumere dipendenti e avvalersi di collaboratori occasionali o coordinati e continuativi esterni, stipulando con loro contratti e assicurazioni a norma di legge.

#### 4.- Condizioni di ammissione

4.1. Possono essere ammessi quali associati dell'Accademia tutte le persone fisiche o giuridiche, queste ultime per mezzo dei rispettivi rappresentanti legali e aventi le caratteristiche di cui all'art. 4.6., che condividono le finalità della stessa e che si impegnano a realizzarle e che versino la quota associativa.



Direttivo e che abbiano i requisiti di cui all'art. 4.1.

#### 4.5. Associati onorari

Gli associati potranno eleggere, con delibera dell'Assemblea ordinaria, quali membri onorari dell'Associazione, persone che abbiano particolarmente contribuito alla diffusione ed alla promozione dei principi di cui al punto 3.1. dello Statuto.

Gli associati onorari non dovranno pagare alcuna quota d'iscrizione ma non godranno di diritto di voto nelle Assemblee dell'Associazione né potranno ricoprire un incarico nell'Associazione.

#### 4.6. Associati sostenitori

Il Consiglio Direttivo potrà proporre all'Assemblea, che delibererà sul punto in forma ordinaria, l'ammissione all'Associazione in qualità di associati sostenitori, privi del diritto di voto in assemblea, di enti, associazioni o persone fisiche e giuridiche che condividono gli obiettivi dell'Associazione.

4.7. I Dottori Francesco Martelli e Piero Nobili, qualora non fossero più membri attivi del Consiglio Direttivo, saranno insigniti del titolo di Presidenti Onorari Fondatori, in quanto ideatori e fondatori dell'Accademia Italiana di Medicina Orale e Parodontologia, i quali, con il loro contributo clinico e scientifico, hanno dato particolare prestigio e sviluppo alla associazione. I Presidenti Onorari

			fondatori conservano il titolo di Associati Ordinari.	
			4.8. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato,	
			fermo restando il diritto di recesso.	
			5.- Quota associativa	
			5.1. Ogni associato dovrà versare alla data dell'ammissione	
			una quota associativa che sarà pari all'ammontare determina-	
			to dall'Assemblea ordinaria e che avrà durata fino alla sca-	
			denza dell'anno solare.	
			5.2. Il pagamento delle successive quote associative dovrà	
			avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'inizio di ogni anno	
			solare. Ciascuna quota associativa avrà durata annuale.	
			5.3. Il Consiglio Direttivo potrà escludere dall'Associazione	
			ogni associato che non abbia pagato entro 180 (centoot-	
			tanta) giorni la quota di associazione.	
			5.5. L'ammontare delle quote associative potrà essere modi-	
			ficato di volta in volta dall'Assemblea ordinaria.	
			6.- Perdita della qualità di associato - Recesso - Esclusio-	
			ne	
			6.1. La qualità di associato viene meno, oltre che per de-	
			cesso, anche per recesso o per esclusione secondo le norme	
			dello Statuto.	
			6.2. Ciascun associato può, in qualsiasi momento, notificare	
			la sua volontà di recedere dall'Associazione; tale recesso	
			ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quel-	
			lo nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della	
			14	

volontà di recesso.

Gli associati che non notifichino la propria volontà di recesso entro il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno, sono riconfermati come tali anche per l'anno successivo e tenuti in ogni caso al versamento della quota associativa.

6.3. In caso di inadempimento degli obblighi di versamento della quota associativa, persistendo tale situazione dopo due solleciti, l'associato decade automaticamente dal suo status.

6.4 Qualora l'associato agisca deliberatamente in contrasto con gli scopi e le politiche dell'Accademia, per tali gravi motivi, può essere escluso dall'Accademia, previa delibera del Consiglio Direttivo, che sarà successivamente ratificata dall'assemblea alla prima occasione utile, ove in caso di disaccordo prevarrà la volontà assembleare. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento relativo.

Il Consiglio Direttivo avrà anche il potere inappellabile di rifiutare l'iscrizione a persone che, a discrezione del Consiglio Direttivo, non abbiano le caratteristiche idonee per l'appartenenza dell'Associazione.

## 7. Organi

Sono Organi della Accademia la Assemblea, il Consiglio Direttivo, la Presidenza e il Comitato Scientifico.

## 8.- Assemblea

#### 8.1. Composizione dell'assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli associati muniti di diritto di voto secondo quanto previsto dall'articolo 4 dello Statuto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, ovvero, in sua assenza, dal Vice Presidente oppure da un consigliere.

#### 8.2. Convocazione dell'assemblea

Il Presidente del Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea presso la sede sociale o anche in luogo diverso da quella, purché in Italia, mediante comunicazione scritta inviata, anche con mezzi telematici che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'assemblea - contenente indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima sia di seconda convocazione, e l'elenco delle materie da trattare - che deve pervenire a tutti gli associati all'indirizzo risultante dal Libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria, almeno una volta all'anno (entro il 30 aprile) per l'approvazione del bilancio, ogni volta in cui il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità e quando ne venga fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un terzo degli associati: in questo caso la convocazione deve aver luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.



	8.3. Oggetto delle delibere assembleari	
	L'Assemblea in parte ordinaria:	
	- provvede alla nomina del Consiglio Direttivo;	
	- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;	
	- approva l'eventuale regolamento che disciplina lo svolgimento delle attività della Accademia;	
	- delibera sull'eventuale destinazione degli utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Accademia stessa nei limiti di quanto consentito dalla legge e dallo Statuto.	
	L'Assemblea in parte straordinaria	
	- delibera sulle modifiche dello Statuto;	
	- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Accademia e la devoluzione del suo patrimonio.	
	8.4. Assemblea ordinaria - Deliberazioni	
	Hanno diritto di intervenire in assemblea e di votare tutti gli associati titolari del diritto di voto regolarmente iscritti e in regola con il pagamento della quota associativa, in proprio o a mezzo delega da conferirsi esclusivamente ad altri associati fino a un massimo di due deleghe a testa.	
	La delega è valida se autografa e scritta su fotocopia della carta di identità valida del delegante. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano le loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.	

	L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione	
	con la presenza della maggioranza degli associati; in secon-	
	da convocazione, l'assemblea è validamente costituita qua-	
	lunque sia il numero degli associati presenti.	
	Sia in prima sia in seconda convocazione l'Assemblea ordina-	
	ria delibera a maggioranza dei presenti.	
	Ogni associato ha diritto ad un voto. Il voto avviene per	
	alzata di mano o per appello nominale. Non è ammesso il voto	
	per corrispondenza.	
	8.5. Assemblea straordinaria - Deliberazioni	
	Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, se in essi	
	non è altrimenti disposto, occorrono la presenza di almeno	
	tre quarti degli associati e il voto favorevole della mag-	
	gioranza dei presenti.	
	Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devo-	
	luzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno	
	tre quarti degli associati.	
	9.- Il Consiglio Direttivo	
	9.1. Composizione	
	L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo com-	
	posto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) mem-	
	bri eletti dall'assemblea dei soci per la durata di 5 (cin-	
	que) anni e sono rieleggibili. Oltre ai membri eletti sono	
	membri permanenti del Consiglio Direttivo i due Presidenti	
	Onorari Fondatori.	

	Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.	
	In caso di recesso o di decesso di un consigliere, il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione alla prima	
	riunione, chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.	
	Il Consiglio nomina nel proprio ambito un Presidente, un Vice	
	Presidente e un Tesoriere.	
	Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo e coordina lo	
	svolgimento delle attività della Associazione.	
	Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua	
	attribuzione ogni qualvolta sia impedito all'esercizio delle	
	proprie funzioni, nonché svolge le funzioni di Segretario	
	della Associazione, curando la verbalizzazione delle adunan-	
	ze dell'Assemblea e dell'Associazione, la tenuta del libro	
	degli associati e gli altri adempimenti previsti dallo Sta-	
	tuto.	
	Il Tesoriere sovrintende alla situazione economico-finanzia-	
	ria-patrimoniale della Associazione.	
	9.2. Convocazione	
	Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente	
	(e risulta validamente riunito anche in video-teleconferen-	
	za) e quando ne sia fatta richiesta da almeno uno dei consi-	
	glieri e in ogni caso almeno due volte all'anno in ordine al	
	compimento degli atti fondamentali della vita associativa.	
	9.3. Deliberazioni	
	19	

	Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza ef-	
	fettiva della maggioranza dei membri del Consiglio e il voto	
	favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità	
	prevale il voto del Presidente o della persona che presiede	
	il Consiglio in sua vece.	
	Il Consiglio è presieduto dal Presidente in sua assenza dal	
	Vice Presidente.	
	Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione	
	straordinaria dell'Accademia senza limitazioni, impartisce	
	al Presidente le direttive concernenti l'esercizio della ge-	
	stione ordinaria dell'Accademia.	
	Il Consiglio Direttivo redige il bilancio dell'Accademia da	
	sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e predispone	
	eventuali regolamenti per il funzionamento organizzativo	
	dell'Accademia, la cui osservanza è obbligatoria per tutti	
	gli associati dopo l'approvazione dei medesimi da parte del-	
	l'Assemblea.	
	10.- Presidente	
	Il Presidente del Consiglio Direttivo, successivo a quello	
	nominato in sede di costituzione, viene eletto dal Consiglio	
	Direttivo tra i propri consiglieri nella prima seduta convo-	
	cata dal componente più anziano di età a maggioranza assolu-	
	ta dei voti.	
	Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente	
	dell'Associazione.	

La sua carica può essere revocata dall'Assemblea ordinaria, con il voto favorevole della metà più uno degli associati qualora sussistano gravi motivi quali quelli che possono determinare la decadenza di un qualsiasi altro socio.

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il rappresentante legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, e cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci.

Al Presidente del Consiglio Direttivo sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che, per disposizioni di legge o dello statuto, sono specificatamente riservati ad altri organi dell'Associazione.

In particolare egli può aprire conti correnti e fare le operazioni bancarie e postali in nome dell'Associazione e può rilasciare procure per singoli atti o categorie di atti e comunque nel rispetto delle direttive emanate dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente del Consiglio Direttivo convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne cura l'esecuzione delle relative delibere, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Il Presidente del Consiglio Direttivo cura la predisposizione del bilancio dell'Associazione da sottoporre per l'appro-

	vazione al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea corredan-	
	doli di idonee relazioni.	
	Il Presidente può autorizzare il Vice Presidente ad agire in	
	sua rappresentanza e il Vice Presidente può a sua volta con-	
	ferire la rappresentanza ad agire, in assenza del Presiden-	
	te, ad un membro del Consiglio Direttivo.	
	11.- Comitato Scientifico	
	Il Comitato Scientifico dell'Associazione è costituito da	
	personalità che con la loro opera professionale e/o di ri-	
	cerca hanno contribuito all'approfondimento e alla diffu-	
	sione e realizzazione dei principi di cui al punto 3. I mem-	
	bri del Comitato saranno scelti su indicazione del Consiglio	
	Direttivo. Il Comitato sarà consultato di volta in volta dal	
	Consiglio Direttivo sulle iniziative di carattere culturale	
	dell'Associazione.	
	12.- Patrimonio	
	Il patrimonio è costituito da:	
	- beni mobili e immobili che diverranno di proprietà del-	
	l'Associazione;	
	- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di	
	bilancio;	
	- eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.	
	I ricavi dell'Associazione sono costituiti da:	
	- quote associative;	
	- ogni altra entrata che non sia in contrasto con le finali-	
	22	

tà di cui all'art. 3 dello Statuto.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli associati.

### 13.- Erogazioni, donazioni, lasciti

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dall'Assemblea che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

I lasciti testamentari, le eredità e i legati sono accettati con beneficio di inventario dal Consiglio Direttivo che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie dell'Accademia stessa.

L'Accademia può possedere o acquistare beni immobili, beni mobili registrati, mobili; il Presidente dà attuazione alle delibere di accettazione e compie i relativi atti giuridici.

### 14.- Bilancio

Gli esercizi dell'Associazione si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio è predisposto un bilancio consuntivo.

Entro i primi due mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione a disposizione di tutti coloro che

abbiano motivato interesse alla loro consultazione.

15.- Scioglimento

In caso di suo scioglimento per qualsiasi causa l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio residuo della liquidazione ad altri enti aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio nel rispetto delle norme di legge.

La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese dei richiedenti.

Milano,

li 25 gennaio 2017

F.to: Martelli Francesco

F.to: Nobili Piero

F.to: Alberto Raffaele Zanvit

F.to: Federico Ronchi

F.to: Roberto Federghini

F.to: Antonio Vimercati

F.to: Paola Mina Notaio

= = = = =

- - - - -

- - - - -

- - - - -

- - - - -

- - - - -

- - - - -

- - - - -



Certifico io sottoscritta dottoressa Paola Mina, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale che la presente copia su supporto informatico è conforme al documento originale cartaceo conservato nei miei atti.

Ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. n.82/2005 la presente copia si rilascia alla parte per gli usi consentiti dalla legge.

Milano, li 06 febbraio 2017